



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "IREN BRUCIA IL PORTAFOGLIO DEI PARMIGIANI - E QUELLO DEI TORINESI?" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BERTOLA ED APPENDINO IN DATA 20 AGOSTO 2012.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

CONSIDERATO CHE

- la società Iren, di cui la Città di Torino è il primo socio, sta portando avanti da diversi anni il progetto di un nuovo inceneritore presso Parma;
- alcuni giorni fa il giornale Web ParmaDaily.it ha pubblicato il piano industriale segreto del suddetto inceneritore, che per anni era stato richiesto a Iren, che non l'aveva mai diffuso;
- tale piano industriale dimostra come esistesse un accordo tra Iren e gli enti locali per applicare all'incenerimento dei rifiuti di Parma e provincia, tariffe di molto superiori ai prezzi di mercato, ed in particolare pari a 168 Euro/t, contro i circa 100 Euro/t della media di mercato;
- tale accordo prefigura un danno economico agli enti locali ed ai cittadini di Parma e provincia, forzati a corrispondere per vent'anni un prezzo fuori mercato;
- inoltre Iren, secondo lo stesso piano industriale, avrebbe speso fino a giugno 2012 circa 630.000 Euro in attività di comunicazione tese a convincere gli enti locali ed i cittadini di Parma e provincia dell'utilità della costruzione del suddetto inceneritore, propagandando una operazione tanto contraria al loro interesse;
- a fronte di questo comportamento, essendo Iren considerata la principale candidata all'acquisizione delle quote di Amiat e TRM che l'Amministrazione sta attualmente mettendo in vendita, emerge naturale il dubbio che, una volta che Iren abbia preso il controllo del costruendo inceneritore del Gerbido, essa possa cercare di applicare anche alla Città di Torino ed agli altri Comuni torinesi, utenti del servizio, prezzi fuori mercato;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se i rappresentanti della Città di Torino all'interno di Iren, ed in particolare l'amministratore delegato Garbati, fossero a conoscenza del piano industriale dell'inceneritore di Parma, e se abbiano avallato l'applicazione di un prezzo così significativamente fuori mercato, a danno dei cittadini di Parma e provincia;

- 2) se ne fosse a conoscenza la nostra Amministrazione, se abbia avallato questa politica di prezzo e se la ritenga corretta e rispettosa del pubblico interesse;
- 3) se sia vero che Iren abbia elargito commesse per circa 630.000 Euro per attività di comunicazione per propagandare la costruzione dell'inceneritore di Parma, ed a chi le abbia affidate;
- 4) in vista della corrente operazione di vendita di Amiat e TRM, di quali garanzie formali e sostanziali disponga la Città contro l'eventuale intenzione dell'acquirente dell'inceneritore, di applicare al conferimento dei rifiuti dei torinesi, un prezzo fuori mercato.

F.to Vittorio Bertola
Chiara Appendino